

## «Il Comune mai così nei guai»

CALLIANO - «Mai il Comune di Calliano è stato portato in una situazione finanziaria di questa gravità. Invitiamo tutti i consiglieri che hanno a cuore il nostro paese a mettere la parola fine a questa esperienza». Molto dura la nota del capogruppo di opposizione **Marco Pompermaier** in discussione di bilancio. «Il sindaco ci chiede - argomenta Pompermaier - di approvare l'assestamento di bilancio. È evidente che si sta amministrando a vista senza una visione. Per questo il mio gruppo "La tua Calliano" voterà no. Purtroppo non conosciamo i motivi che hanno portato il Comune in questa situazione, ma ciò che accade è di una gravità inaudita. Scandaloso che in una situazione di difficoltà contabile l'amministrazione abbia tenuto all'oscuro il Consiglio Comunale, unico organo competente per l'approvazione

dei bilanci. Vogliamo ricordare che solo la miopia politica del sindaco non ha permesso di cogliere l'opportunità della permuta tra la Famiglia Cooperativa ed il Comune di "ex casa Rospocher" che la nostra amministrazione aveva avviato e che oltre a risolvere definitivamente il problema della sede degli anziani e quello della Famiglia Cooperativa avrebbe portato nella cassa del Comune circa 250-300mila euro di conguaglio e circa altrettanti di oneri di urbanizzazione che in questo momento sarebbero stati ossigeno per le casse. Sul quotidiano l'Adige si è visto il botta e risposta tra il Consigliere provinciale Cia ed il sindaco dove quest'ultimo motivava lo squilibrio di cassa, tra le altre cose, con il pagamento dei tfr di alcuni dipendenti comunali che si sono licenziati. Non è così perché un dipendente non è vero

che si è licenziato e già da tempo si sapeva che era prossimo alla pensione quindi si doveva prevedere un accantonamento per il suo tfr e poi nessuno ha ricevuto la liquidazione. Per quanto riguarda le dichiarazioni del sindaco sul calo dell'Imis non vi è dubbio che è fisiologico ma appunto per questo si doveva prevedere. L'intervento di salvataggio da parte della provincia pur apprezzato è comunque un intervento spot, non curerà il malato ma prolungherà l'agonia. Inoltre come gruppo consigliere, stiamo valutando di non partecipare alla votazione della variante al prg: pensiamo sia l'unico modo per bloccare la costruzione di quel mostro urbanistico sull'area ex Rospocher. Questo permetterà di riprendere un ragionamento diverso su quell'area e darà ulteriore gettito alle casse comunali».